Scritto da Franco Marra
Martedì 09 Settembre 2014 17:30



AVELLINO – Alle parole sono seguiti i fatti, ed oggi pomeriggio la Sidigas ha svolto il suo primo allenamento al completo, con tutti gli uomini sotto contratto perché, come è noto, all'appello manca ancora il solo numero quattro. L'ala forte è stata individuata in Justin Harper per il quale si attendono solamente l'ufficializzazione ed il disbrigo delle relative pratiche burocratiche. Non ci vorrà comunque molto, visto il rodaggio ormai effettuato dalla struttura amministrativa della Sidigas, che impiegherà certamente meno tempo per consentire ad Harper di raggiungere i nuovi compagni nel ritiro di Folgaria.

Domani mattina, infatti, Cavaliero e compagni partiranno da Capodichino per raggiungere il Trentino, dopo aver fatto scalo a Venezia, e nel pomeriggio ci sarà già un'altra seduta di allenamento. Alla comitiva, quasi sicuramente, si aggregherà anche Silvio Barnabà, che continuerà così la sua collaborazione con la Scandone nel ruolo di preparatore atletico, fondamentale in questa fase. Barnabà dovrà lavorare di concerto con lo staff tecnico, per controllare gli sforzi dei giocatori, apparsi subito vogliosi di recuperare il tempo perduto. Nel primo allenamento, infatti, c'è stata subito grande disponibilità e voglia di fare da parte di tutti, anche degli americani, nonostante il viaggio ed il fuso orario da smaltire.

E così Banks, Anosike, Gaines e Cadougan, dopo le rituali visite mediche, si sono sottoposti ad una seduta di allenamento insieme agli altri compagni di squadra che stanno lavorando già da qualche giorno ed a Lechthaler, anche lui giunto in mattinata ad Avellino. Ad attendere i nuovi al Paladelmauro non c'erano né l'ingegnere De Cesare né il presidente Sampietro, e nemmeno il vice presidente Malzoni che dovrebbe sempre avere la delega alla comunicazione. Un'assenza forse "normale" per il patron, certamente più "strana" quella dei massimi vertici societari.